

LA VIA DELLA DONDOLA FONTE ARCHESE—VARCO DI MIETATA

LOC.	ALTmsl	DISL. mt	DIST m.	DIST. TOT m	TEMPI Min:	TEMP. TOT.Min
Fonte Archese	849					
Roveraia	708	- 141	2200	2200	35	35
Campolassi	812	+104	6500	8700	110	145
Pian della Fonte	1080	+268	3300	12000	65	210
Trappola	872	-208	3100	15100	55	265
I Piani	1145	+273	3500	18600	75	340
Varco della Rocca	1245	+ 100	5500	24100	100	440
Varco di Mietata	1284	+39	5200	29300	90	530

ANELLO DELL'ANCIOLINA

Campolassi	812					
Anciolina	928	+116	850	850	15	15
Gubbiana	1060	+132	800	1650	20	35
Bivio Casacce	855	-205	900	2550	15	50
Campolassi	812	-43	750	3300	10	55

VIA DELLA DONDOLA (1) FONTE ARCHESE—BIVIO CASACCE

Fonte Archese	849					
Roveraia	708	- 141	2200	2200	35	35
Borronaccio	692	-16	2000	4200	30	65
Agna	726	+34	2500	6700	45	110
Bivio Casacce	855	+129	2800	9500	45	145



Qui il signore è il cerro e sotto di lui vivono, quasi per grazia concessa, una moltitudine di arbusti, di erbe e di funghi... e di animali:

La Via della Dondola (1)



l'erica arborea e la scoparia, insieme al ginepro e alla ginestra fan da tetto e da culla ai cinghiali, ai tassi, agli istrici, alle volpi e alle faine;



E quando la stagione è propizia, sotto di loro porcini neri, russole, gallinacci, ordinali, e persino qualche cocco, trovano il tempo di prendere lo scampolo di un raggio di sole.

Ci inoltriamo nell'ombra delle pinete di pino nero, che immigrato a forza dall'Austria, dalla Calabria e dall'Abruzzo ha oggi creato un habitat particolare, regno di scoiattoli, colombe e ghiandaie.



Di tanto in tanto, nei terreni migliori, altre essenze venute ancora da più lontano, rubano lo spazio al pino nero, per poi renderglielo di nuovo quando il terreno si fa più aspro e povero: sono gli americani douglasia e cipresso di Lawson e l'africano cedro dell'Atlante. E in mezzo a questi boschi di giovani alberi verdi e slanciati resiste ancora qualche antico castagno, reso cavo dal tempo e dal fuoco e forse nato prima che Colombo lasciasse la Spagna.



sono nidi di uccelli e cibo per daini, caprioli e api e proteggono gli esili capolini dei denti di cane, dei ciclamini, delle orchidee, delle primule e delle viole, ma anche dei crochi, della polmonaria e della pervinca.



Ora si prosegue a mezza costa tra pinete, castagneti e boschi di quercia, attraversando torrentelli perenni e paesi diruti dove daini e cinghiali si contendono, come in una gara infinita, l'ultima ghianda o l'ultima castagna. Passando davanti a Campolassi, l'ultimo podere della montagna, si respira aria del passato, ma solo un occhio attento ed una mente accorta possono immaginare i frutteti ed i campi di grano che crescevano al posto degli abeti e degli ontani.





via della Dondola

00 di crinale

sentieri CAI

piste forestali

altri sentieri

strade carrozzabili

corsi d'acqua

